

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389279
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA RELIGIOSA
OGD - Definizione bene	cimitero
OGT - Tipologia/altre specifiche	monumentale
OGN - Denominazione/titolo	cimitero monumentale
OGV - Configurazione strutturale	bene complesso
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Parabita
LCI - Indirizzo	Via S. Pasquale
PVZ - Tipo di contesto	contesto periurbano
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.124719228
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.055497957
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps

GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/eQzfWcggZWkcyZpx6
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	anno di realizzazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1972
DTSF - A	1982
ATB - Ambito culturale	ambito pugliese
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>Il Cimitero Monumentale di Parabita, cittadina in provincia di Lecce, è uno dei più interessanti dell'Italia del Sud. Esso rappresenta un modello di architettura post-moderna con la sua formale imponenza, integrato perfettamente col paesaggio e adagiato sul morbido pendio dell'entroterra salentino. Rispetto ai cimiteri del XIX secolo, pensati come cittadine eterne colme di statue, cappellette ornate dai profili variegati, quasi mossi da una volontà di raggiungere la bellezza estetica massima in una vera gara dell'effimero, quello di Parabita si mostra elegante ed essenziale nella sua compostezza moderna. Nel 1967, l'amministrazione comunale affidò i lavori per il progetto del nuovo cimitero agli architetti romani Alessandro Anselmi e Paola Chiatante, che nel febbraio del 1968 consegnarono il lavoro esecutivo. L'opera fu iniziata nel 1972 e il cimitero venne inaugurato nel 1982 mostrandosi come un insieme futuristico di forme geometriche dai significati simbolici, così diverso dagli altri spazi funebri da non dare neanche l'idea di esserlo. L'ingresso è simile a quello di un teatro, ma in questo caso le quinte sceniche sono sostituite da un susseguirsi di loculi fiorati interrotti, al centro in alto, da un tempietto che permette di accedere al piano superiore. Unico richiamo all'architettura classica è il labirinto concentrato che richiama il capitello ionico in alto, mentre in basso si snoda una necropoli ripresa dal modello egiziano. I nuovi materiali si armonizzano perfettamente con quelli del vecchio cimitero, seppur l'idea degli architetti del nuovo plesso è quella di allontanarsi dalle grandi opere tradizionali, dai toni troppo cupi e ridondanti. Il muro d'ingresso non è studiato dall'Anselmi come un semplice diaframma, ma come una costruzione verticale a sé stante particolarmente materica. L'architetto utilizza il muro come un reperto archeologico di epoche e realtà antiche, ma capace ancora oggi di inserirsi e ordinare il presente, mantenendo la sua posizione metaforica in futuro. La cinta muraria ha un andamento sinuoso che si chiude lungo il lato urbano del cimitero, anticipando i muri, a spirale, utilizzati nella realizzazione dei percorsi sepolturali semi-ipogei a mo' di labirinto che disegnano i riccioli simmetrici del capitello prima citato. L'utilizzo di un elemento dell'architettura classica in un progetto post-moderno è giustificato dall'Anselmi con la volontà di legare il contemporaneo alla naturale e genuina sostanza spaziale del tempo, utilizzato come archetipo irrinunciabile di tutta la storia architettonica. Ciò che regna sovrano nel cimitero nuovo di Parabita è la linearità delle superfici lisce, prive di ogni incisione e ornamento. Solo il carparo di Gallipoli dà importanza monumentale con il suo colore giallo forte e caldo. Questo suo modo di comporsi attraverso</p>

	materiali locali, rievocazioni quasi mitiche del mondo classico e linee assolutamente contemporanee dell'architettura post-moderna fanno del Cimitero Monumentale di Parabita un unicum nel suo genere, così importante che il plastico del progetto è conservato al MAXXI di Roma (Museo Nazionale delle Arti del Ventunesimo Secolo).
RES - Contesto di provenienza	ambito pugliese
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Opere-oggetti d'arte/ pietra
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717511129366
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Cimitero monumentale, Parabita (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID787_02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717511169951
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Cimitero monumentale, Parabita (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID787_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717511196605
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Cimitero monumentale, Parabita (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216

DCMK - Nome file	S216_PiR_ID787_03.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	AA.VV., Salento. Architetture antiche e siti archeologici, Lecce 2008.
BIB - Bibliografia/sitografia	Acocella A., L'architettura di pietra, Firenze 2004, pp. 624.
BIB - Bibliografia/sitografia	Andriani C., Il concetto e la sua materia. Cimitero di Parabita, in Potenza D. (a cura di), Puglia di pietre. Territori, materiali, architetture, Foggia 2007, pp. 47-55.
BIB - Bibliografia/sitografia	Anselmi A., Architetto, Milano 1999, p. 8 e p. 198.
BIB - Bibliografia/sitografia	Conforti C., L'apologia dell'architettura nell'opera di Alessandro Anselmi, in Conforti C., Lucan J., De Giorgi C., La Provincia di Lecce. Bozzetti di viaggio, Lecce 1888.
BIB - Bibliografia/sitografia	Leopizzi G., Artigiani ed Artigianato nella Parabita di una volta, Nola 2001.
BIB - Bibliografia/sitografia	Leopizzi G., La Vecchia Società - Usi e Costumi a Parabita dal 1930 al 1950, Nola 2002.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Metrangolo, Mariacristina
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia